

il Quotidiano *della Basilicata*

Martedì 26 ottobre 2010

Savi Manna re del Teatro in corto

Il siciliano vincitore della biennale del Festival di Potenza

POTENZA - E' siciliana la compagnia vincitrice della III edizione del Festival Potenza Teatro-Biennale dei Corti Teatrali. I giurati, esperti di teatro, Atonia Bruno, Dino Quarantino e Pino Quartana, hanno assolto al difficile compito di decretare i primi classificati al concorso dedicato ai nuovi linguaggi per drammaturgia breve. Tra diciannove lavori di alto profilo ha trionfato, aggiudicandosi il premio di 1.200 euro, **Savi Manna**, Catania con "Importante, molto importante" scritto diretto e interpretato da Savi Manna, con Cristiana Raggi, scenografia e disegno luci di Salvo Pappalardo. Lo spettacolo narra l'incontro tra una giovane prostituta straniera e un violinista di poche parole.

La freddezza dei primi incontri lascia spazio al calore di un amore non dichiarato, solo intuito. Il finale è amaramente attuale. L'ope-

ra teatrale Importante, molto importante è una trilogia, rigorosamente scritta seguendo il metodo di Carmelo Vassallo, noto drammaturgo prematuramente scomparso.

Apprezzati dalla giuria il linguaggio asciutto, le luci e l'equilibrio tra la recitazione e la musica.

Savi Manna nasce a Catania nel maggio del 1971. Al 2005 risale la svolta professionale rappresentata dall'incontro con il drammaturgo, regista e attore Carmelo Vassallo. Vanta collaborazioni artistiche con Gioacchino Palumbo, Roberta Torre, Marcello Cunsolo, Donatella Finocchiaro, Giovanni Calcagno, Alessandra Pe-

scetta, Cane Cavolto. Ha curato numerose regie con attori diversificabili.

Seconda piazza per "L'amico Russell" del **Collettivo CDC** di Ancona con Fabiana Baldinelli e Alessia Raccichini, testo e regia di Alessia Raccichini, realizzazione scene Dedi, elaborazione musicale Stefano Smeriglio.

L'amico Russell è una pièce pop-tragicomica-conferenziale. È un piccolo viaggio attraverso alcune affascinanti teorie del filosofo gallese Bertrand Russell, tra scetticisti e tacchini induttivisti. Protagoniste sono una studentessa universitaria superstiziosa e la sua coinquilina speciale.

L'imminente esame metterà a dura prova l'amicizia tra le due perché, come dice Russell, "in ogni cosa è salutare, di tanto in tanto, mettere un punto interrogativo a ciò che a lungo si era dato per scontato". Brillante la recitazione, piacevole il momento di interazione con la platea.

Alessia Raccichini e Fabiana Baldinelli si incontrano tra le post fila della Scuola del Teatro Stabile delle Marche. Tra un circuito molto ufficiale e uno molto off, fondano un collettivo di lavoro - il CDC - dove regna la contaminazione creativa tra Teatro, Arte, Scienze e Comunicazione.

Terzo classificato **Giovanni**

Magnarelli, Roma e il suo "Sconcertamento da stress" - allegretto cinico per due voci e un corpo scritto, diretto e interpretato da Giovanni Magnarelli.

Tragedia grottesca e irriverente sulla logorante routine dell'uomo. Una quotidianità squallida e infinita fatta di gesti ripetitivi. Gli eventi sfuggono completamente al suo controllo, egli può soltanto subirli.

Giovanni Magnarelli è autore, regista, interprete e performer eclettico, che fonde esperienze tra il teatro di prosa e la danza, passando per una formazione tecnica (montaggio video, illuminotecnica, video arte, cinema). I suoi lavori sono co-prodotti da realtà italiane e internazionali (Fondazione Roma Europa, Teatri di vetro, Officina tst, Duncan 3.0, Temps d'Images, von Krahle theatre (Estonia)).

cultura@luedi.it